

Con RiVending nuova vita per tazze e palette del caffè

Un progetto di recupero e riciclo closed-loop di bicchieri e cucchiaini in plastica per distributori automatici è stato lanciato da Confida, Corepla e Unionplast.

4 ottobre 2018 09:08

È partita a Parma la fase sperimentale di RiVending, progetto per il recupero e riciclo in closed-loop di bicchieri e cucchiaini in polistirene erogati dai distributori automatici, lanciato da Confida (Associazione Italiana Distribuzione Automatica), Consorzio Corepla e Unionplast, associazione dei trasformatori di materie plastiche parte di Federazione Gomma Plastica.



Il progetto pilota, patrocinato dal Comune di Parma, è coordinato sul territorio dalla società FLO di Fontanellato (Parma) uno dei principali produttori europei di bicchieri monouso in plastica, in collaborazione con Molinari Buon ristoro e GeSA Vending, due aziende di gestione di distributori automatici, col supporto di Iren, azienda multiservizi che si occupa nella provincia di Parma del ciclo integrato di gestione dei rifiuti.

COME FUNZIONA? I consumatori dei distributori automatici, dopo aver gustato il proprio caffè, saranno invitati a buttare bicchierino e palette in un apposito contenitore che permetterà di differenziare questi prodotti dagli altri imballaggi in plastica. Il contenitore avrà al suo interno un sacchetto di colore verde, che sarà ritirato insieme al resto della raccolta differenziata da Iren, la società incaricata del servizio nella città di Parma.

Una volta differenziati, bicchierini e palette del vending potranno essere facilmente riciclati e con il materiale ottenuto, 100% polistirene rigenerato, si potranno produrre nuovi prodotti. L'obiettivo di RiVending è di chiudere il cerchio, trasformando il bicchiere usato in un nuovo bicchiere, grazie all'origine tracciata dei rifiuti.

“I prodotti monouso di plastica del nostro settore –precisa Massimo Trapletti, Presidente di Confida - sono da sempre recuperati e riciclati all'interno della raccolta della plastica in quanto le locazioni in cui si consumano i nostri prodotti sono al 97% luoghi chiusi (uffici, fabbriche, università, ospedali e uffici pubblici). Orai vogliamo fare un passo ulteriore in avanti, creando un circuito di recupero e riciclo separato, un circuito chiuso che possa portare in pochi anni ad una

completa economia circolare”.

“Tutti, sempre e ovunque è il nostro impegno per massimizzare il riciclo degli imballaggi in plastica – aggiunge Antonello Ciotti, Presidente Corepla -. Questo progetto ben si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative che stiamo portando avanti con azioni mirate, in settori specifici, in un'ottica di vera economia circolare”.

Una volta conclusa la fase pilota, l'obiettivo è di estendere RiVending all'intera città di Parma per poi approcciare anche altre province del territorio italiano.

© Polimerica - Riproduzione riservata